

**BORGO TOSSIGNANO • CASALFIUMANESE • CASTEL DEL RIO • CASTEL GUELFO •
CASTEL SAN PIETRO TERME • DOZZA • FONTANELICE • IMOLA • MEDICINA • MORDANO**

COMUNE DI IMOLA

Sindaco	Manuela Sangiorgi
Segretario Comunale	Andrea Fanti
Assessore all'Urbanistica	Massimiliano Minorchio
Dirigente	Bruno Marino

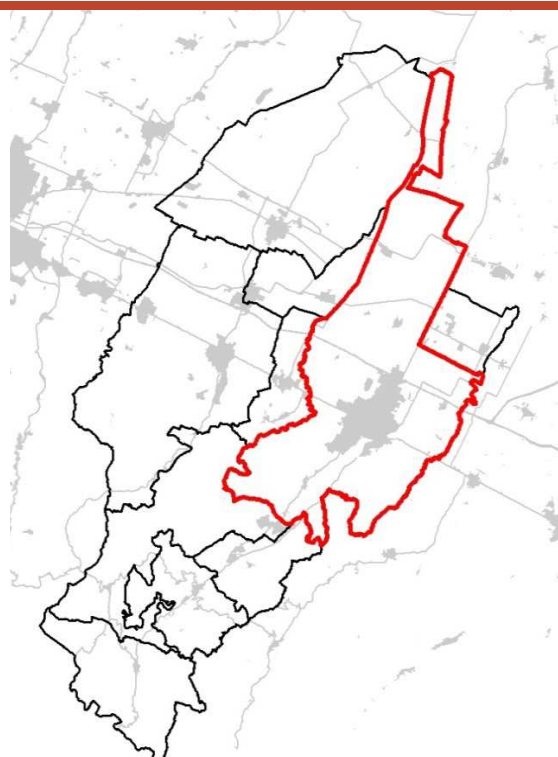
Approvazione Controdeduzione Delibera C.C.

POC
2017-2022

**DICHIARAZIONE DI
SINTESI DELLA VALSAT**

PROGETTO POC
Comune di Imola
Servizio Pianificazione, Edilizia Pri-
vata e Ambiente

ELABORAZIONE CARTOGRAFICA
Ufficio di Piano Federato



Premessa

La presente dichiarazione di sintesi, ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera b del D.Lgs. 152/2006, allegata alla Deliberazione di approvazione del POC 2017-2022 del Comune di Imola, illustra sinteticamente le modalità con le quali le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale (Documento di VALSAT) e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali si è giunti alla formulazione delle scelte del piano che si approva, dando atto del recepimento del Parere motivato della Città Metropolitana di Bologna (Valutazione di compatibilità ambientale).

Con delibera C.C. n.184 del 21/12/2017 è stato adottato il POC 2017-2022 comprensivo della VALSAT. L'avviso di adozione è stato pubblicato sul BUR del 7/2/2018 e gli elaborati del POC sono stati depositati dal 7/2/2018 al 7/4/2018 presso il Servizio Pianificazione Edilizia privata e Ambiente del Comune di Imola per la libera visione del pubblico, nonché sul sito del Comune di Imola e del Nuovo Circondario Imolese.

In data 1/1/2018 è entrata in vigore la nuova Legge Urbanistica Regionale n. 24/2017 che ammette all'art. 3, comma 5, la possibilità di completare il procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici adottati prima della sua entrata in vigore, secondo la disciplina previgente.

Le consultazioni e le valutazioni sulla Valsat

Ai sensi dell'art. 34, comma 4 della citata L.R. 20/2000, il POC adottato con i relativi allegati compreso il Documento di Valsat è stato depositato per sessanta giorni consecutivi dal 7/2/2018 al 7/4/2018 presso il Comune, Servizio Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente, per la libera consultazione.

L'avviso di avvenuta adozione e di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURER) n. 24 del 7/2/2018 parte seconda, sul sito internet del Comune di Imola, all'Albo Pretorio Comunale per i predetti sessanta giorni consecutivi. Nell'avviso è stato esplicitato che il POC è altresì finalizzato all'individuazione di opere pubbliche e che la sua entrata in vigore comporterà l'apposizione di vincolo espropriativo delle opere pubbliche ivi previste;

L'intera documentazione è inoltre stata pubblicata sul sito del Comune in Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013; non si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione sul quotidiano locale, essendo tale obbligo, ai sensi dell'art. 56, comma 1 della L.R. 15/2013, assolto con la pubblicazione sul sito web del Comune. La notizia della pubblicazione risulta data dai settimanali locali Genius e Sabato Sera il 18/1/2018 ed ha comunque avuto risalto in articoli dei quotidiani locali;

Ai sensi dell'art. 34 comma 5 della L.R. 20/2000, entro i termini di scadenza del deposito chiunque ha potuto presentare osservazioni al POC adottato e alla Valsat;

Con nota prot. 5388 del 13/2/2018 è stata inviata alla Città Metropolitana di Bologna e ad ARPA SAC la documentazione costituente il POC adottato per l'avvio della procedura di VALSAT ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L.R. 20/2000.

Con atto prot. gen. n. 5715 del 15/2/2018 è stata indetta la Conferenza di servizi, per acquisire in modalità semplificata asincrona, i diversi pareri e atti di assenso comunque denominati dalle Amministrazioni competenti, alle quali è stata trasmessa l'intera documentazione del POC adottato comprensivo di VALSAT.

Le Amministrazioni invitate in conferenza di servizi, come riassunto nella determinazione conclusiva n. 1020 dell'11/7/2018 agli atti della presente deliberazione, hanno espresso i seguenti pareri, favorevoli con prescrizioni:

- *RETE FERROVIARIA ITALIANA Prot. 9677 del 15/03/2018*

- *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio prot. 11001 del 27/3/2018*
- *Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale Prot. 11191 del 27/03/2018*
- *ATERSIR Prot. 19011 del 29/05/2018*
- *ARPAE – Distretto di Imola Prot. 19984 del 4/06/2018*
- *Azienda USL Prot. 21473 del 13/06/2018*

Non hanno espresso parere, che si intende pertanto favorevole, le seguenti Amministrazioni:

- *Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile*
- *Consorzio della Bonifica renana*
- *ANAS Compartimento viabilità Emilia Romagna*
- *Autostrade per l'Italia spa*

A seguito degli adempimenti di pubblicazione e deposito del POC adottato, sono pervenute complessivamente n. 9 osservazioni.

Con comunicazione del 12/7/2018, il Comune di Imola ha inviato alla Città Metropolitana: il certificato di pubblicazione della DCC n. 184 del 21/12/2017 dal 11/01/2018 al 26/01/2018; la determinazione conclusiva della conferenza dei servizi; i pareri degli enti competenti in materia ambientale; una integrazione al documento di Valsat richiesta da ARPAE – Distretto di Imola e da AUSL; le osservazioni al documento di Valsat pervenute nei termini di pubblicazione; le relazioni geologiche.

In data 17/09/2018, la Città Metropolitana ha comunicato l'avvio del procedimento di formulazione di riserve ai sensi dell'art. 34, comma 6, L.R. n. 20/2000 e contestuali valutazioni di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 5, comma 7, L.R. n. 20/2000.

Il procedimento si è concluso con **Atto del Sindaco Metropolitano n. 226 del 7/11/2018** pervenuto al prot. 39692 dell'8/11/2018, con cui la Città Metropolitana ha formulato le seguenti riserve:

- *RISERVA 1 - Dimensionamento*
- *RISERVA 2 - Ambiti di nuovo insediamento residenziale*
- *RISERVA 3 – Ambiti di riqualificazione*
- *RISERVA 4 – Sistema produttivo e commerciale*
- *RISERVA 5 - Sistema delle dotazioni territoriali*
- *RISERVA 6 – Rischio idraulico*
- *RISERVA 7 - Periodo di validità del POC e strumenti attuativi*

Contestualmente la Città Metropolitana di Bologna ha espresso una valutazione ambientale positiva sul POC, condizionata al recepimento delle riserve sopra esposte, del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali, con le relative richieste di integrazione, espresse nella "proposta di parere in merito alla valutazione ambientale" (di cui alla delibera di G.R. 1795/2016, punto 2.c.2.12) predisposta da SAC di ARPAE.

Controdeduzione alle riserve, ai pareri degli Enti e alle osservazioni e recepimento delle prescrizioni della valutazione ambientale

Tutte le riserve della Città Metropolitana sono state positivamente recepite nel POC che si approva, nel senso che sono state apportate modifiche e integrazioni ai vari documenti ed elaborati come descritto nel dettaglio nella "Relazione di controdeduzione" del POC. Alla medesima relazione si rimanda per la controdeduzione ai pareri degli enti competenti in materia ambientale.

Le controdeduzioni alle riserve e ai pareri degli enti e il recepimento delle prescrizioni della VALSAT comportano in sintesi le seguenti principali modifiche:

- una riduzione da 900 a 371 alloggi teorici realizzabili negli ambiti di riqualificazione e di espansione inseriti nel POC con le seguenti modifiche:
 - AR.2 FONDERIA EX CIR: stralciato dal POC
 - AR.4 EX PEMPA: stralcio parziale ed eliminazione degli alloggi
 - AR.5 VIA CESENA- VIA SERRAGLIO: confermato
 - AR.10 VIA DI VITTORIO confermato
 - AR.14 SILVIO ALVISI: riduzione alloggi
 - AR.15 EX SEDE ARCI UISP: confermato
 - ANS_C1.1 PIRANDELLO: riduzione alloggi
 - ANS_C2.5 CARLINA: riduzione alloggi e incremento verde pubblico
 - N3C TIRO A SEGNO: stralciato
 - N127 Ca' NOVA BELVEDERE: riduzione alloggi

- la conferma degli ambiti a destinazione produttiva/terziaria pari a complessivi 26 ettari con le seguenti modifiche:
 - ASP_AN2.9 LASIE: usi commerciali subordinati ad Accordo Territoriale con Città Metropolitana
 - ASP_AN2.7: LASIE- CASELLO A14 usi commerciali subordinati ad Accordo Territoriale con Città Metropolitana
 - ASP_AN1.8 LUGHESE: confermato con limitazioni agli usi terziari;
 - ASP_AN2.4_1 CORRECCHIO – MOLINO ROSSO confermato con eliminazione usi terziari/commerciali
 - ASP_AN2.4_2 CORRECCHIO – LASIE confermato;

- la conferma dell'ambito di riqualificazione a destinazione terziaria AR.11 COOP. CERAMICA con riduzione della Superficie Utile e della superficie di vendita realizzabile, modificando l'art. 2 dell'Accordo art. 18 stipulato con atto Notaio Damascelli del 9/7/2015 e successiva modifica Notaio Tassinari del 22/12/2017) nel testo approvata con delibera G.C. n. 86 del 24/4/2019;

- la conferma delle seguenti opere pubbliche per le quali il POC appone il vincolo preordinato all'esproprio:
 1. COMPLETAMENTO ASSE ATTREZZATO
 2. RIQUALIFICAZIONE VIALE D'AGOSTINO – VIA MONTANARA
 3. ADEGUAMENTO VIA LASIE – ROTATORIA VIA LUGHESE
 4. ROTATORIA VIA SAN PROSPERO- VIA LUGHESE
 5. ROTATORIA VIA EMILIA- VIA ZELLO
 6. PROLUNGAMENTO VIA DON STURZO
 7. ALLARGAMENTO VIA SAN LEONARDO – VIA VALVERDA
 8. APERTURA TRAVERSA VIA TOGLIATTI VIA MASSARENTI
 9. AMPLIAMENTO AREA SCOLASTICA SESTO IMOLESE
 12. AMBITO D_N.9 PARCO LUNGOFIUME
 14. AMBITO D_N.17 CASOLA CANINA
 15. AMBITO D_N.18 AREA SPORTIVA SASSO MORELLI

Il Documento di Valsat e i relativi allegati 1, 2, e 3 sono stati conseguentemente aggiornati e contengono le prescrizioni specifiche aggiuntive per ogni ambito inserito nel POC da rispettare nella successiva fase attuativa.

Inoltre l'Amministrazione comunale ha operato una revisione degli interventi inseriti nell'elaborato "Schede opere pubbliche" ritenendo necessario stralciare alcuni ambiti destinati a dotazioni territoriali in quanto non attuabili nel prossimo quinquennio per l'entità dell'impegno finanziario richiesto, considerato che trattasi di aree da espropriare interamente e che con l'avvenuta approvazione del

POC "Opere Pubbliche prioritarie" (Delibera C.C. n.183 del 21/12/2017) risultano già decorrenti i termini per l'espropriazione delle aree relative alle quattro opere ivi individuate.

Gli interventi stralciati dal presente POC risultano i seguenti:

- 10. AMBITO D_N.6 ORTIGNOLA
- 11. AMBITO D_N.7 SELICE
- 13. AMBITO D_N.12 SANTA LUCIA

Tali ambiti restano disciplinati dal PSC (elaborato D) e all'art. 3.7.1 e 7.1.2 del Tomo III del RUE.

Dichiarazione di recepimento

Con il presente documento si dichiara che si è provveduto all'adeguamento del POC alle riserve formulate dalla Città Metropolitana di Bologna e alle prescrizioni contenute nella valutazione di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 5, comma 7, L.R. n. 20/2000.

Le misure adottate per il Monitoraggio degli effetti ambientali descritte nel Documento di Valsat dovranno essere pubblicate sui siti web dell'Autorità procedente (Comune di Imola) e dell'Autorità competente (Città Metropolitana di Bologna) ai sensi dell'art. 17 del DL.gs. 152/2006 e s.m..